

Sulla strada – Rassegna stampa 18 ago 2016



PRIMO PIANO

Cittadinanza europea per migranti ricchi: lo scandalo travolge Malta

Un buco nella rete di sicurezza che mette in allarme la Ue: le autorità di La Valletta avrebbero distribuito negli ultimi due anni centinaia di passaporti a persone extracomunitarie in cambio di forti somme di denaro bypassando ogni norma europea

18.08.2016 - Cittadinanza europea in vendita a Malta: le autorità di La Valletta avrebbero distribuito centinaia di passaporti a persone extracomunitarie in cambio di forti somme di denaro negli ultimi due anni. Una vera e propria messa in vendita dell'accesso all'Ue grazie ai documenti concessi a personaggi benestanti che hanno fatto ricche donazioni al governo e pagato cash per fare acquisti nell'isola senza poi effettivamente venire a risiedervi. Il programma, come racconta Politico.eu, richiede un contributo di 650mila euro per il fondo di sviluppo nazionale e un investimento da 150mila euro in azioni o bond del governo. Dare la cittadinanza alla moglie o al figlio costa fino a 50mila euro. In questo modo si ottiene un documento che assicura viaggi liberi da visto in almeno 166 Paesi del mondo. Chi aderisce deve anche avere una proprietà del valore di 350mila euro a Malta per almeno un anno che certifichi una residenza nel Paese. Pesanti le accuse contro un programma che compromette il concetto di cittadino europeo, che genera potenziali rischi per la sicurezza e che procura un'ipotetico ingresso secondario per i russi in fuga dalle sanzioni emesse contro il loro Paese. Kurt Farrugia, portavoce del primo ministro Joseph Muscat, ha detto che almeno 700 passaporti sono stati distribuiti a persone non europee da quando il programma è stato lanciato, nel 2014. Questi documenti hanno finora fruttato almeno 200 milioni di euro per Malta. Ma dal governo è arrivata una lista di più di 900 persone alle quali sarebbe stato concesso lo status di cittadino maltese soltanto l'anno scorso. "Se io non avessi un bel po' di amore e simpatia, e anche rispetto per Malta, direi che queste sono pratiche degne di una repubblica delle banane, che vanno subito fermate nell'Unione europea", dice Frank Engel, deputato di centrodestra al Parlamento europeo. Ana Gomes, socialista, dice che iniziative simili "mettono a rischio l'integrità di Schengen" e dovrebbero essere bloccate subito. Il lettone Robert Zile, ex ministro delle Finanze: "La cittadinanza è qualcosa che va guadagnato, non semplicemente messa a disposizione di gente con tanti soldi".

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/mondo/malta-vendita-passaporti.html>

NOTIZIE DALLA STRADA

Cannabis: Cantone apre a legalizzazione

Prima ero contrario, ora credo che proposta intelligente aiuti

ROMA, 18 AGO - "Fino a poco tempo fa ero assolutamente contrario all'idea della legalizzazione perché non mi convincevano gran parte degli argomenti, che servisse cioè per sconfiggere la criminalità organizzata o per evitare problemi di salute dei ragazzi. Adesso ho un po' cambiato posizione. Credo soprattutto che una legalizzazione intelligente possa evitare il danno peggiore per i ragazzi, cioè entrare in contatto con ambienti della criminalità". Lo ha detto a Radio Radicale il presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione Raffaele Cantone, sulla proposta di legge sulla legalizzazione della cannabis all'esame della Camera per iniziativa dell'intergruppo parlamentare promosso dal sottosegretario agli esteri Benedetto Della Vedova. Immediate le repliche. "A Cantone invierò i testi di Paolo Borsellino e di Nicola Gratteri che spiegano perché si debba essere contrari alla legalizzazione della cannabis. Cantone dimostra incompetenza e irresponsabilità", dice il senatore di Forza Italia, Maurizio Gasparri.

Fonte della notizia:

https://www.ansa.it/sito/notizie/topnews/2016/08/18/cannabis-cantone-apre-a-legalizzazione_553960de-dee9-4ec7-9519-4438cb97905e.html

Strade killer per i motociclisti, due mortali nel Novarese in meno di 24 ore

Ieri lo scontro con un bus in città, lunedì sera incidente a Meina

17.08.2016 - È di due motociclisti morti il pesante bilancio delle ultime ore sulle strade novaresi. Il primo incidente si è verificato la sera di Ferragosto a Meina, lungo la Statale del Sempione.

Danilo Faini, 28 anni, meccanico e motociclista esperto di Arona, è uscito di strada mentre tornava verso casa. La dinamica, non ancora chiara, sarebbe stata ricostruita così: affrontando una serie di curve sulla statale la moto di Faini ad un tratto è uscita di strada e ha urtato sul lato sinistro il muro di contenimento della carreggiata. Anche la moto di Fontani ha perso il controllo, forse dopo aver sentito o visto lo schianto, e il giovane è carambolato a terra, riportando ferite che hanno reso necessario il trasporto al «Maggiore» di Novara in codice rosso. Per Faini, invece, non c'è stato nulla da fare.

Il secondo episodio ieri mattina a Novara: uno schianto improvviso poco dopo mezzogiorno, in corso XXIII marzo, davanti al parcheggio supermercato Penny market: è morto così ieri Massimo Barzizza, 47 anni, di Galliate. In sella alla sua Suzuki 650 era diretto verso lo svincolo di imbocco alla tangenziale Est di Novara quando si è scontrato contro un autobus delle linee urbane della Sun che stava svoltando a sinistra per raggiungere il piazzale del capolinea della linea 1, davanti al supermercato.

La vittima, che abitava a Galliate, nell'estremo tentativo di evitare l'impatto è scivolato sull'asfalto. Disarcionato dalla moto, si è infilato sotto al pianale del pullman. Per estrarlo i vigili del fuoco del comando provinciale di Novara hanno dovuto lavorare a lungo, sollevando l'autobus dall'asfalto.

Sono stati però inutili i soccorsi dell'equipe del 118: le ferite riportate dal motociclista erano troppo gravi. Il medico non ha potuto che constatare il decesso.

Fonte della notizia:

<http://www.lastampa.it/2016/08/17/edizioni/novara/strade-killer-per-i-motociclisti-due-mortali-nel-novarese-in-meno-di-ore-M0JAes5s7Vix6ObK2UrzZN/pagina.html>

SCRIVONO DI NOI

Un turista davvero 'fai-da te': viaggia sulla E45 con il trattore

Voleva tornare in Germania: bloccato dalla polizia stradale

di CARLO STOCCHI

Perugia, 17 agosto 2016 - ERA PARTITO dalla Germania e, dopo aver visitato l'Italia, stava rientrando: un tour di oltre duemila chilometri. Ma decisamente particolare, perché compiuto alla guida di un trattore. Quando si dice una vacanza 'alternativa'. E' quella di un tedesco che, a bordo del proprio mezzo agricolo, ha attraversato mezzo continente: dalla Germania fino all'Altotevere, dove la sua originale avventura ha avuto un brusco stop. E' stato fermato dagli agenti della polizia stradale del distaccamento tifernate (coordinati dal comandante Paolo Ferri) lungo la E45.

I POLIZIOTTI, increduli, lo hanno bloccato nella corsia nord fra le uscite del comune tifernate e quella di Umbertide. L'uomo, che ha ammesso di viaggiare guidando il trattore da quando era partito in Germania, era organizzatissimo: dietro al mezzo, in un carrello, aveva sistemato una sorta di roulotte, con una tenda dove dormiva quando si fermava nel suo peregrinare per il 'Belpaese' e poi una bicicletta, con cui si muoveva tranquillamente una volta che aveva parcheggiato il veicolo. Lo straniero voleva attraversare anche l'Umbria come aveva fatto già per altre regioni: per compiere l'impresa e tornare in Germania si era fatto consigliare dal proprio navigatore satellitare installato nel trattore, solo che lo strumento aveva indicato la E45 come strada adatta al mezzo, al posto delle strade provinciali o comunali. Gli agenti, invece, lo hanno fermato e multato (con una sanzione di entità limitata) e contestualmente, dopo avergli fatto capire che la Orte-Ravenna è interdetta a questo tipo di veicolo, l'hanno obbligato a lasciare l'arteria. Il tedesco, per nulla intimorito di quanto accaduto, dopo aver chiesto informazioni agli agenti che gli hanno detto di impostare il navigatore in modalità «bicicletta», ha proseguito il suo viaggio verso nord utilizzando solo le arterie secondarie.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/umbria/cronaca/turista-trattore-1.2433823>

Cagliari, maxi controlli con l'etilometro: 7 giovani trovati ubriachi

Ecco l'esito di tutti i controlli effettuati dalla Polizia Stradale a Cagliari nel weekend di Ferragosto

17.08.2016 - Con la ricorrenza del Ferragosto, caratterizzata da intensi flussi di turisti nel capoluogo e nelle numerose località di villeggiatura, alcune note per la frequentazione da parte di esponenti del mondo politico ed economico, con un protocollo consolidato da anni e ulteriormente rafforzato negli ultimi mesi anche a seguito della delicata situazione Internazionale, il Questore della Provincia di Cagliari ha disposto il rafforzamento dei servizi di vigilanza,

osservazione, presidio del territorio e degli obiettivi cittadini Istituzionali, Pubblici e Religiosi. Moltiplicando l'impegno già profuso dagli Operatori, sono stati assicurati i servizi di vigilanza degli scali turistici cittadini (Aeroporto, Porto e Stazione), il litorale è stato costantemente presidiato sia dalle pattuglie automontate che dalla Squadra Nautica mediante Motovedetta ed Acquascooter lungo tutta la costa Sud Orientale dell'Isola. Non sono state trascurate le realtà connesse alle attività dell'area antagonista mediante il monitoraggio di tutti gli ambienti, la prevenzione dei reati predatori e l'accoglienza nelle giornate più calde dei cittadini migranti giunti anche a bordo di due charter, assicurando nel contempo la continuità del flusso di migliaia di crocieristi stranieri che giunti al porto hanno potuto comunque fruire dei luoghi e dei servizi cittadini. I servizi di prevenzione, vigilanza e controllo del territorio sono stati integrati anche dalle squadre XIII Reparto Mobile Sardegna, impegnato con presidi fissi nelle piazze di maggior frequentazione che nel corso del fine settimana sono state letteralmente invase da turisti e cittadini locali, del Reparto Prevenzione Crimine Sardegna, che con i propri equipaggi ha garantito il rafforzamento delle pattuglie sul territorio, nonché dei controlli amministrativi ai locali e agli esercizi pubblici. Non da ultimo l'impiego delle Unità Operative di Primo Intervento (U.O.P.I.) dislocate nei luoghi e presso gli obiettivi sensibili con le modalità specifiche di intervento. Nell'ambito dei servizi di controllo del territorio, nel week-end ferragostano le attività di prevenzione e controllo, hanno permesso alla Polizia di Stato in ambito Provinciale, di identificare oltre 500 persone, di cui un centinaio pregiudicate, controllare 150 traveicoli e natanti e rinvenirne alcuni appena sottratti, sono state altresì trattate in arresto nr. 4 persone e 14 denunciati, sul territorio sono state operative nr. 70 pattuglie del controllo del territorio, i mezzi della Squadra Nautica (Motovedette ed Acquascooter). Il controllo del territorio è stato poi affiancato dai servizi specifici della Polizia Stradale: la Sezione Polizia Stradale di Cagliari per la provincia ha messo in campo 30 equipaggi, effettuando circa 300 controlli all'etilometro che hanno determinato il ritiro di 7 patenti di guida. Le sanzioni per violazione al Codice della Strada sono state 90 la maggior parte determinate dall'utilizzo di cellulari alla guida, non utilizzo delle cinture di sicurezza e generiche condotte di guida pericolosa. Gli Agenti della Polizia Stradale sono intervenuti per il rilievo di 5 incidenti fortunatamente senza gravi conseguenze ed effettuato una ventina di interventi di soccorso ad automobilisti per vari motivi in difficoltà. La Polizia di Stato per garantire la sicurezza dei cittadini della Provincia ha messo in campo oltre 250 uomini che per tutto il week end ferragostano si sono alternati nei servizi vari a tutela delle persone e dei beni comuni

Fonte della notizia:

<http://www.castedduonline.it/area-vasta/hinterland/39046/cagliari-maxi-controlli-con-l-etilometro-7-giovani-trovati-ubriachi.html>

Sicurezza stradale e guida in stato d'ebbrezza: i dati giugno-luglio-agosto della polizia locale

La campagna "Sicurezza in continuità" ha visto finora l'effettuazione di 10 servizi mirati: 375 i mezzi controllati, cinque i conducenti positivi all'alcoltest, sei le patenti ritirate

17.08.2016 - A partire da giugno scorso, è iniziata la campagna di sicurezza stradale "Sicurezza in continuità" della polizia locale per promuovere comportamenti virtuosi di tutti gli utenti stradali. Finora, sono stati effettuati 10 servizi (6 nei primi 15 giorni di agosto) in orario serale e notturno, mirati in particolare alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica: oltre alla verifica dei documenti di guida e di circolazione e dei requisiti tecnico funzionali

dei veicoli, tutti i conducenti dei 375 mezzi controllati sono stati sottoposti a precursore del tasso alcolimetrico e, in caso di positività, all'etilometro.

IL BILANCIO. Per quanto riguarda la guida in stato d'ebbrezza, sono stati 5 i conducenti risultati positivi; 4 le violazioni per mancato uso di cinture di sicurezza; 53 i mezzi sorpresi a circolare senza revisione e 10 senza assicurazione. Sei, in totale, le patenti di guida ritirate; 14 le carte di circolazione ritirate. I veicoli sottoposti a fermo amministrativo sono stati 12; 10, invece, quelli sequestrati.

NEL DETTAGLIO. Nel corso dei controlli si sono registrati alcuni fatti particolari: durante la notte del 13 luglio, mentre le pattuglie stazionavano in via dei Colli all'altezza del nuovo complesso Ali, sono state rinvenute 8 dosi di eroina per un totale di quasi 4 grammi di peso; inoltre, sempre il 13 luglio e il 2 agosto, sono stati fermati due conducenti con tasso alcolemico sopra il grammo per litro di sangue (oltre il doppio del limite di legge di 0,5 grammi/litro), rispettivamente con 1,15 grammi/litro e 1,36 grammi/litro (la legge dispone che quando si supera il tasso di 0,8 grammi/litro l'illecito da amministrativo diventa penale con deferimento all'autorità giudiziaria).

DOTAZIONI. Nei controlli sono state impiegate tutte le dotazioni strumentali di polizia stradale e, salvo condizioni meteo avverse, oltre all'auto con la strumentazione e la segnaletica di posto di controllo di polizia stradale, l'operazioe ha visto anche l'impiego dei motocicli. Tra le dotazioni fornite ad ogni agente operante su strada vi sono anche i dispositivi (tablet) collegati alle 15 postazioni fisse sparse nel territorio comunale per il rilevamento delle targhe, per il monitoraggio di veicoli rubati, non assicurati, non revisionati e sottoposti a fermo o sequestro amministrativo. Con l'aiuto di queste strumentazioni, l'agente può procedere immediatamente all'alt, al controllo e alla contestazione delle violazioni eventualmente riscontrate.

SERVIZI MIRATI. Sulle arterie dove il fenomeno della guida in stato di ebbrezza appare più diffuso, ma anche su quelle del centro storico e sugli assi viari di penetrazione e di attraversamento della città, sono stati disposti servizi mirati, a se stanti rispetto al servizio comune serale e notturno, con pattuglie coordinate da ufficiali appartenenti al Reparto pronto intervento.

Fonte della notizia:

<http://www.padovaoggi.it/cronaca/controlli-automobilisti-podova-polizia-locale-giugno-agosto-2016.html>

NO COMMENT...

Arrestati due poliziotti a Sassari per corruzione e peculato. Altri 4 indagati

18.08.2016 - Due poliziotti arrestati e quattro denunciati nell'ambito di un'inchiesta della procura di Sassari: per corruzione e peculato sono stati posti agli arresti domiciliari Gianluca Serra e Marco Fenu della Sezione Volanti della Questura sassarese, che sono accusati di corruzione e peculato. Altri quattro agenti sono indagati. L'ordinanza di custodia cautelare è stata firmata dal gip Michele Contini su richiesta del sostituto procuratore Giovanni Porcheddu. Le indagini sono state condotte dalla Squadra Mobile di Sassari.

Fonte della notizia:

<http://www.sardiniapost.it/cronaca/arrestati-due-poliziotti-sassari-corruzione-peculato-altri-4-indagati/>

PIRATERIA STRADALE

Ubbriaco alla guida tenta la fuga, bloccato in galleria dalla Polizia locale

Alcune sere fa il personale della Polizia Locale è riuscita a fermare un uomo, che avrebbe potuto, vista la sua condotta, provocare un incidente

17.08.2016 - Una pattuglia della Polizia Locale intervenuta qualche sera fa, su segnalazione in un pubblico esercizio in via Timeus, di un uomo conducente di un'autovettura Chrysler decapottabile, in apparente stato d'ebbrezza che noncurante del suo stato già "alcolico", continua a bere spostandosi da un bar all'altro. All'arrivo della pattuglia l'uomo si era già dileguato ma, vista la particolarità del mezzo, il personale ha ipotizzato che si trattasse dello stesso veicolo coinvolto nei mesi precedenti in ripetuti incidenti con fuga, al cui conducente erano stati notificati già alcuni verbali per omissione di soccorso. Con gli elementi a disposizione gli operatori si sono messi alla caccia del veicolo per le vie del centro riuscendo a rintracciarlo in piazza Goldoni passando anche un semaforo rosso, provenendo da Corso Italia; il conducente ha tentato allora la fuga sino all'interno della galleria Sandrinelli dove però è stato fermato. Il personale, dopo aver identificato l'uomo, M.I. le sue iniziali, di 52 anni, ha proceduto ai controlli con il pretest e l'etilometro che danno esito positivo con valori di 2,501 (g/l. Il limite è di 0,5 g/l). Gravi le conseguenze per l'uomo che vanno da un processo penale con spese annesse, sospensione della patente e 10 punti in meno, sequestro e successiva confisca del veicolo di proprietà del conducente.

Fonte della notizia:

<http://www.triestepima.it/cronaca/ubriaco-fermato-polizia-locale-confisca-mezzo-17-agosto-2016.html>

CONTROMANO

Ciampino, sorpassa contromano a tutta velocità e fugge dopo aver ferito automobilista: «Non volevo perdere l'aereo»

18.08.2016 - Catturato il pirata del furgone bianco: è stato rintracciato ieri pomeriggio dalla polizia locale il 38enne romeno I.D. residente a Ciampino che domenica scorsa in via Folgarella, proprio all'ingresso di Ciampino, al termine di un sorpasso contromano ad alta velocità, aveva urtato una Renault Clio proveniente da via Donizetti guidata da un 50enne del posto. Lo scontro ha causato la distruzione dell'utilitaria e il ferimento del guidatore. Le indagini dirette dal comandante Roberto Antonelli hanno permesso - anche grazie alla visione delle immagini delle telecamere del Targa System installate in diversi punti di Ciampino - non solo di individuare la targa del furgone, ma anche il suo percorso, e di ritrovarlo in sosta in via San Francesco d'Assisi: evidenti i segni dell'impatto con la Clio. Nessuna traccia, però, del conducente. E' bastato tuttavia attendere qualche giorno. Il pirata romeno è stato infatti visto ieri mentre si metteva tranquillamente al volante del furgone. Gli agenti hanno poi scoperto che l'uomo, come ha lui stesso dichiarato, era fuggito per timore di perdere l'aereo per rientrare in Romania per Ferragosto. Gli sono state addebitate per guida contromano, eccesso di velocità, sorpasso in zona vietata e fuga dopo l'incidente.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/ciampino_pirata_catturato_aereo-1916764.html

Incidente a Cantiano, foto. Morta una ragazza di 20 anni

Claudia Rosati tornava da una festa di compleanno. Feriti i suoi tre amici

Cantiano (Pesaro e Urbino), 18 agosto 2016 - Cantiano si sveglia nella tragedia. Una ragazza di 20 anni è morta in un incidente stradale avvenuto sulla strada provinciale 50 intorno alle 4.50 di oggi. Si chiamava Claudia Rosati; studiava e lavorava in un ristorante. Stamattina stava tornando con tre suoi amici da una festa di compleanno. Nel tragitto dalla frazione di Chiaserna a Cantiano, dove la giovane abitava, l'auto che stava guidando è uscita di strada prima di una curva ed è finita contro un albero. Forse per un colpo di sonno. I vigili del fuoco, intervenuti sul posto, hanno dovuto estrarla dalle lamiere dell'Opel Agila ormai senza vita. Gli altri passeggeri, trasportati in ospedale, se la sono cavata con ferite lievi.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/fano/cronaca/claudia-rosati-morta-cantiano-incidente-1.2437138>

Porto Recanati, schianto sull'A14 tra moto e furgone: muore a 34 anni

PORTO RECANATI 18.08.2016 - Ancora sangue sulle strade. L'ultimo incidente mortale è avvenuto, poco dopo le 19.30, ad alcuni chilometri di distanza dal casello di Porto Recanati. La vittima è Andrea Pavoni, 34 anni, di Recanati. Il giovane, in sella a una moto, viaggiava da solo in direzione Nord, quando per cause in corso di accertamento, si è scontrato con un furgone che lo precedeva. L'incidente, come detto, è avvenuto lungo la corsia Nord. Immediatamente è stato dato l'allarme e sul posto, nel volgere di pochi minuti, sono intervenuti gli operatori dell'emergenza sanitaria del 118 e della sezione civitanovese della Croce Verde.

Fonte della notizia:

http://www.corriereadriatico.it/macerata/porto_recanati_incidente_mortale_autostrada-1915603.html

Incidente stradale ad Alghero, 5 feriti

Scontro causato da mancata precedenza sulla Provinciale 42

SASSARI, 18 AGO - Grave incidente stradale stamattina sulla Provinciale 42, la "Strada dei due mari" che collega Porto Torres e Alghero. All'altezza dell'incrocio con la strada che porta al lago di Baratz, due Citroen C3 si sono scontrate a causa di un mancato stop. Gli accertamenti sono ancora in corso, ma dai primi rilievi effettuati sembrerebbe che una delle due auto viaggiasse in direzione di Alghero e che l'altra non abbia rispettato lo stop e sia stata centrata in pieno. Sul veicolo che ha causato l'incidente viaggiava una coppia spagnola, con la figlia di 16 anni, mentre alla guida dell'altra auto c'era un uomo di Sassari e un passeggero. Tutti i feriti sono stati trasportati d'urgenza dal 118 all'ospedale di Alghero, dove sono stati sottoposti ad accertamenti. Ad aver riportato le ferite meno gravi sarebbe la ragazza spagnola. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e gli uomini della polizia stradale, coordinati dal dirigente Giacinto Mattera.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sardegna/notizie/2016/08/18/incidente-stradale-ad-alghero-5-feriti_921b86c0-1715-4ba4-877b-69b4a46d40ae.html

Incidente stradale a Pontedera: perde il controllo e finisce nella scarpata *L'auto si è ribaltata. Il conducente è stato estratto dai Vigili del Fuoco di Cascina, apparentemente non in gravi condizioni*

18.08.2016 - Incidente stradale giovedì mattina, 18 agosto, intorno alle 11 a Pontedera, in viale Europa, in località Il Romito, in un tratto già al centro delle polemiche per la sua pericolosità. Il conducente di un'autovettura, per cause ancora in corso di accertamento, ha perso il controllo attraversando lo spartitraffico e finendo nella scarpata, cappottandosi. Difficoltose le operazioni di recupero da parte della squadra dei Vigili del Fuoco di Cascina che comunque ha estratto rapidamente il conducente consegnandolo al personale del 118 per il trasporto in ospedale. Le sue condizioni non sarebbero gravi. Sul posto i vigili urbani di Pontedera per i rilievi.

Fonte della notizia:

<http://www.pisatoday.it/cronaca/incidente-stradale/auto-fuori-strada-pontedera-18-agosto-2016.html>

Tragico schianto a Lagonegro. Muore centauro 18enne sulla SS19

L'incidente è avvenuto nei pressi della località Valico del Fortino

di Claudia Monaco

17.08.2016 - Ennesima tragedia su strada questa mattina, dove ha perso la vita un diciottenne di Tramutola, in provincia di Potenza. È accaduto in tarda mattinata, lungo il tratto della strada statale 19 delle Calabrie, tra Lagonegro e la località Valico del Fortino. Il giovane è stato trovato esaminate a terra da passanti e a nulla sono valsi i tempestivi soccorsi dei sanitari del 118 se non per constatare il decesso del diciottenne. Resta da chiarire la dinamica dell'incidente al vaglio, in queste ore, da parte dei Carabinieri della Compagnia di Lagonegro. Sul posto, oltre la presenza dei Carabinieri e dei soccorsi, anche la Polizia Stradale, i Vigili del Fuoco e l'Anas, intervenuta per regolare il traffico, deviato lungo strade alternative per permettere così la rimozione del veicolo.

Fonte della notizia:

<http://www.ondanews.it/tragico-schianto-a-lagonegro-muore-centauro-18enne-sulla-ss19/>

ESTERI

Spezzini multati in Serbia, un pomeriggio con la polizia sul collo

Disavventura per una coppia di giovani fidanzati spezzini. Alla fine tutto si è concluso per il meglio.

La Spezia 18.08.2016 - A Palermo - lo si apprende in Jhonny Stecchino - non bisogna toccare le banane. In Serbia, a quanto pare, proprio non si devono superare i limiti di velocità. Lo si capisce

dalla disavventura capitata a una coppia di giovani della provincia spezzina, trattenuta dalla polizia nei pressi di Cacak, nella zona centrale della Serbia, per aver spinto un po' troppo sull'acceleratore. "Probabilmente, visto che siamo stranieri, hanno paura che non paghi, e quindi mettono in atto una procedura un po' forzata, che non è un arresto, ma quasi. Ti trattengono patente e libretto finché non hai saldato, e in quei momenti non sei liberissimo di muoverti", spiega lui. Per pagare la sanzione, da settanta euro, i due spezzini prima sono passati dal commissariato e poi in tribunale, dove i magistrati decidono quanto è il conto e fanno un verbale in piena regola, con la dattilografa impegnata a ticchettare. Due ore di torchio per lui, che era alla guida, mentre la fidanzata attendeva all'esterno, piantonata da un agente. Poi, accompagnati da un poliziotto, i fidanzati si sono recati alle poste per saldare il bollettino. Infine, il ritorno in tribunale per chiudere la brutta faccenda e recuperare i documenti. I due, alla fine, l'hanno presa in ridere, continuando la loro bella vacanza balcanica dopo un pomeriggio passato in compagnia di poliziotti e magistrati.

Fonte della notizia:

<http://www.cittadellaspezia.com/La-Spezia/Cronaca/Spezzini-multati-in-Serbia-un-214957.aspx>

SBIRRI PIKKIATI

Palermo, ferisce poliziotto: arrestato l'homeless che aveva morso un cane

Il romeno ha accoltellato un agente che tentava di immobilizzarlo

18.08.2016 - Ha aggredito con un coltello i poliziotti che tentavano di immobilizzarlo, ferendone uno di striscio al braccio. Ma alla fine Vasile Calin, 35 anni, romeno senza fissa dimora, è stato arrestato alla Cala a Palermo. Calin il mese scorso era stato denunciato per avere morso un cucciolo di cane dopo aver tentato di affogarlo in mare e preso a bastonate.

Fonte della notizia:

http://palermo.repubblica.it/cronaca/2016/08/18/news/palermo_ferisce_poliziotto_arrestato_l_homeless_che_aveva_morso_un_cane-146185941/

Dolceacqua: agente della Polizia Municipale accoltellato durante un litigio, arrestato 46enne per tentato omicidio

I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Ventimiglia insieme ai colleghi di Dolceacqua hanno ricostruito i particolari di quanto accaduto ieri sera nei pressi di un bar del paese.

di Stefano Michero

18.08.2016 - E' stato arrestato per tentato omicidio e lesioni personali aggravate, il 46enne Antonio Turco che ieri sera ha colpito con un coltello il vigile urbano di Dolceacqua Igor C. e l'amico dell'agente Federico R. L'accaduto è stato ricostruito dai Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Ventimiglia insieme ai colleghi del distaccamento del borgo. Tutto ha avuto inizio alcune ore prime. Verso le 19, quando il 46enne ha incrociato il vigile urbano in una strada e senza alcun motivo apparente, ha iniziato ad insultarlo con frasi oltraggiose senza che però vi fossero ulteriori conseguenze. E' cambiato qualcosa intorno alle 21.30 quando l'agente ed Antonio Turco si sono 'incrociati' nei pressi del Bar Centrale di Dolceacqua. A quel punto è scaturito un acceso

diverbio, sfociato in una lite fino a quando il 46enne non ha estratto il coltello, colpendo l'agente al torace e ad un braccio. Nel frattempo un amico del vigile è intervenuto per separare i due, rimanendo a sua volta ferito al torace e ad un braccio. Questa è stata anche la scena che si sono trovati di fronte i Carabinieri che hanno subito provveduto a disarmare ed immobilizzare il 46enne. Tutti e tre i coinvolti nell'alterco sono stati poi trasportati in Pronto Soccorso a Bordighera. L'agente ed il suo conoscente se la sono cavati con una prognosi di 10 giorni mentre Turco 5 giorni, per le percosse subite durante il litigio. I militari hanno poi proceduto a ricostruire quanto successo. Nella notte in seguito agli accertamenti è emersa la responsabilità del 46enne. Quest'ultimo è un incensurato disoccupato di Rocchetta Nervina e non è ancora chiaro per quali motivi provasse tanta rabbia nei confronti dell'agente. Per Antonio Turco si sono aperte le porte della casa circondariale di Imperia. Il 46enne è stato arrestato per tentato omicidio e lesioni personali aggravate, oltre al possesso ingiustificato del coltello, che è stato sequestrato perché di genere proibito.

Fonte della notizia:

<http://www.sanremonews.it/2016/08/18/leggi-notizia/argomenti/cronaca/articolo/dolceacqua-agente-della-polizia-municipale-accoltellato-durante-un-litigio-arrestato-46enne-per-te.html>